

Agsm Verona

Una partenza a razzo



Lesione
al mignolo
per la Di Criscio



Unica nota stonata in casa Agsm Verona l'infortunio occorso nei giorni scorsi a Federica Di Criscio. Il difensore gialloblù si è

procurata infatti una lesione al mignolo nel corso di una seduta di allenamento. Di Criscio già nella giornata di oggi verrà sottoposta ad

una visita di accertamento per valutare la reale entità del suo infortunio. Da valutare la condizione di Pasini e Kongouli.

COPPA ITALIA. Debutto felice per le scaligere. Una partita senza storia dominata dall'inizio alla fine dalle gialloblù. Piemonte show con uno splendido gol di tacco

Agsm Verona esagerata contro Vicenza

Stravince il derby con le beriche Nove reti per le ragazze di Longega Per Gabbiadini subito una tripletta nel giorno del suo compleanno

Agsm Verona	9
Vicenza	0

Agsm Verona: Thalmann, Galli, Carro, Gabbiadini, Boattin (33' st Meneghini), Soffia, Piemonte, Nichele (35' st Osetta), Bruinenberg, Rodella (28' st Pavana), Williams. A disp.: Preuss, Kongouli, Meneghini, Osetta, Ambrosi, Pavana. All.: Longega. **Vicenza:** Dalla Via, Canella (26' st Novello), Pomi R., Missiaggia, Pegoraro, Lotto, Giacomazzi, Maddalena (1' st Calandra), Bruzzo, Toldo, Baldan (14' st Pomi S.). A disp.: Scarmì, Toniolo, Calandra, Novello, Pomi S., Roman, Zordan. All.: De Bortoli.

Arbitro: Toniolo di Schio
Reti: 29' pt Gabbiadini (R), 45' pt Carro, 3' st Williams, 9' st Gabbiadini, 19' st Carro, 23' st Soffia, 28' st Gabbiadini, 30' st Boattin, 43' st Piemonte

Ludovica Purgato

Il primo incontro ufficiale della stagione regala sorrisi all'Agsm Verona. La gara d'andata del primo turno di Coppa Italia contro il Vicenza termina 9 a 0. Non c'è storia per le biancorosse, segregate nella propria metà campo per tutti i novanta minuti

di gioco. Le scaligere partono subito in avanti e al 3' Rodella, appena dentro l'area, chiama Dalla Via alla respinta.

Poco dopo ci prova Gabbiadini con un tiro, ma ancora una volta la numero uno vicentina è pronta. L'Agsm continua a premere in attacco e a gestire il gioco, senza tuttavia riuscire a bucare la porta. Al 22' l'olandese Bruinenberg va vicina alla rete, ma la sua staffilata dalla lunga distanza si infrange sulla traversa. Al 28' il direttore di gara concede un calcio di rigore al Verona per il colpo di mano in area di Lotto: si incarica della battuta dagli undici metri Gabbiadini, che trasforma, festeggiando al meglio il giorno del suo trentatreesimo compleanno.

Al 35' le scaligere vanno vicine al raddoppio con il tiro di Williams da due passi, respinto da Dalla Via. Prima del riposo il Verona segna la rete del raddoppio con un bellissimo colpo di testa di Marta Carro, su assist di Rodella: la palla scavalca l'estremo difensore ospite e si deposita in rete.

Nella ripresa le gialloblù calano il tris con il gran gol di Paige Williams dai trenta me-



L'abbraccio tra Gabbiadini e Carro, cinque gol in due

tri. Al 9' il Verona inizia a dilagare con la doppietta personale di Melania Gabbiadini: il capitano veronese si inserisce in area e a tu per tu con Dalla Via insacca. Poco dopo prima Williams dentro l'area calca di poco sopra la traversa, poi Piemonte si fa parare la conclusione in due tempi dal portiere biancorosso. Al 19' anche Carro si regala il bis: la forte giocatrice spagnola va in gol ancora con un bel colpo di testa, su assist di Williams. Pochi minuti dopo è il turno della giovane Soffia che, servita da Bruinenberg, deposita in porta il pallone del sei a zero.

Il capitano Melania Gabbiadini è inarrestabile e segna la tripletta personale scaraventandosi sul pallone messo in mezzo da Williams e lasciando inerte Dalla Via. Non trascorrono nemmeno due minuti ed ecco che l'Agsm va ancora a segno questa volta con Lisa Boattin dalla lunga distanza.

Prima del triplice fischio finale c'è tempo anche per il Piemonte Show: la numero diciotto gialloblù, sugli sviluppi di un angolo, piazza in rete la palla del 9 a 0 con un pallonetto realizzato con un incredibile colpo di tacco. Le veronesi festeggiano e si preparano per la gara di ritorno in programma domenica sul campo delle vicentine. Un test utile per le gialloblù che useranno la partita per accrescere lo stato di condizione e di intesa. •

Melania protagonista

Super Mely è già in volo «Una giornata perfetta»

Tra le protagoniste della gara d'andata di Coppa Italia contro il Vicenza c'è sicuramente la stella del calcio femminile italiano Melania Gabbiadini. Il capitano del Verona e della Nazionale azzurra nel giorno del suo trentatreesimo compleanno si è voluta regalare la tripletta personale.

«È stata una giornata perfetta», dichiara raggiante «Super Mely», «sono contenta per i tre gol, segnare reti è sicuramente sempre importante e gratificante per una attaccante, ma sono soprattutto contenta di essere tornata a giocare dopo il calvario dello scorso anno dovuto all'infortunio». Un infortunio che ha condizionato gran parte della passata stagione della calciatrice, che adesso appare comunque in buona forma.

«Non sono ancora al cento per cento», confessa Melania, «però sto migliorando. Abbiamo appena iniziato quindi è normale sentire un po' di stanchezza dovuta alla preparazione. Abbiamo un mese di tempo per prepararci al meglio alla Supercoppa, vorrei arrivare a quella partita in una condizione migliore di quella di adesso».



Melania Gabbiadini

E per quel che riguarda la nuova rosa? «Si è creato subito un bel gruppo», spiega Gabbiadini, «questo è fondamentale sia in campo che fuori. Dobbiamo ancora amalgamarci al meglio, essendoci tante giocatrici nuove l'assetto della squadra va creato da zero, ma ciò che più conta è che abbiamo tutte voglia di fare e dimostrare il nostro valore. L'andamento della squadra è positivo, forse nel primo tempo contro il Vicenza abbiamo sbagliato cose semplici, ma siamo sulla buona strada e dobbiamo continuare a lavorare così».

Tripletta e festa di compleanno speciale. Per Melania non poteva esserci miglior inizio. **LUD.P.**

SERIE B. Prima uscita del Valpolicella

Fimauto a forza otto Zuccher può sorridere



Giulia Meleddu



Egidio Ciocchetta

Marco Hrabar

Primo positivo test per la Fimauto Valpolicella che, in amichevole, ha battuto al Bottagisio la Virtus Padova per 8 a 0. Netto il divario tra le due squadre. Per il tecnico Zuccher indicazioni interessanti e positive in vista di impegni più difficili.

Risultato a parte, la squadra si è ben mossa mostrando di non aver assolutamente perso lo smalto della seconda parte della scorsa stagione. Curiosità dell'amichevole, contro il Padova nel primo tempo sono stati schierati contemporaneamente i due

portieri della Fimauto, Giulia Meleddu con le padovane e Ramona Visentini con le valpolicellesi. Le due ragazze hanno mostrato ottimi numeri che il loro allenatore, Egidio Ciocchetta, riconosce ponendosi un obiettivo importante e raggiungibile.

Iniziata la sua seconda stagione nel calcio femminile, Ciocchetta testimonia tutta la sua soddisfazione per poter continuare la sua avventura alla Fimauto. «Lo scorso campionato sono arrivato a metà stagione ed è stata una bella esperienza. Mi sarebbe dispiaciuto se non fosse proseguita anche quest'anno».

E dopo una carriera nel cal-

cio maschile è arrivato il calcio femminile, una sorpresa più che positiva. «Ho trovato un ambiente spettacolare ma soprattutto rispettoso, cosa che si trova raramente nel calcio maschile. Nel calcio femminile c'è positività, impegno e tanta voglia di imparare. Le ragazze prendono i consigli ed i suggerimenti come oro colato, rivolgendo molta attenzione all'allenatore».

Come detto, questa stagione Ciocchetta ha un chiaro obiettivo che si aggiunge a quello della squadra. «Quest'anno bisogna vincere il campionato. La scorsa stagione mi meravigliavo per come avessimo pareggiato contro certe squadre. Forse» ammette «alcune volte, come ad esempio contro il Real Meda, abbiamo sbagliato approccio alla partita. Riguardo al mio lavoro» prosegue «la Meleddu ha delle qualità e potenzialità incredibili ed io devo aiutarla a crescere. Il maggior successo sarebbe riuscire a farla arrivare in Nazionale, ma dovrà lavorare molto continuando a maturare. Anche la Visentini può crescere molto perché si sta dimostrando essere veramente brava. Come la sua compagna di reparto ha grandi doti e grandi margini di crescita, tutti motivi in più per farmi rimanere volentieri e con entusiasmo un altro anno per provare a centrare insieme i rispettivi obiettivi». •

SERIE B. Nuovo capitano e Brutti sarà la vice

La Fortitudo ha scelto La fascia va a Francesca

Vetusto Calvi

La Fortitudo ha un nuovo capitano e vice capitano: rispettivamente Francesca Salaorni e Veronica Brutti. Salaorni è una giocatrice della squadra maggiore che si è formata nella Fortitudo ed è rimasta fedele al sodalizio nel quale è nata come calciatrice senza mai accettare le proposte di altre società. Una bandiera quindi per il calcio in rosa locale ed un esempio di attaccamento ai colori per i quali si sta battendo come atleta.

«Ho scelto» commenta l'allenatrice Fabiana Comin «questa giocatrice a guidare il gruppo insieme alla società per le sue capacità relazionali sia fuori che in campo. È una ragazza autorevole, di poche parole ma sempre equilibrata e concreta. Sarà ben supportata anche dalla vice Veronica Brutti, altra ragazza che ho riportato a Mozzecane per le capacità di guidare il gruppo e perché forte lavoratrice che sa consigliare le giovani. Per quanto riguarda la preparazione» continua Comin «nelle amichevoli e nel triangolare con AGSM Verona e San Bonifacio, ho avuto



Francesca Salaorni

risposte positive ma lavoro da fare ce n'è ancora tanto, siamo solo all'inizio della nuova avventura, e l'impegno è totale per raggiungere gli obiettivi di migliorare la posizione in classifica rispetto all'anno scorso (la squadra aveva concluso al settimo posto), abbiamo la qualità per tentare addirittura il quarto gradino finale. Sappiamo che il campionato che ci aspetta sarà duro ma il lavoro paga e noi stiamo lavorando duro. Intanto siamo in attesa di poter conoscere il calendario per riprogrammare ad hoc il lavoro da fare». •

CALCIO A 5 FEMMINILE. Il torneo al PalaFerroli

Un calcio alla violenza Audace sfida le «regine»

Felice Gattamelata

Un appuntamento da non perdere. Domenica 11 settembre al PalaFerroli di San Bonifacio l'Audace calcio a cinque ha organizzato un quadrangolare di calcio a cinque femminile a scopo benefico «Insieme per un calcio alla violenza» con la partecipazione straordinaria delle campionesse d'Italia del Montesilvano calcio a cinque. Ospiti di assoluto rilievo per un evento che vuole mescolare sport e solidarietà in una giornata dedicata al divertimento ma anche alla riflessione.

Nonostante i ravvicinati impegni di SuperCoppa e le esigenze di preparazione, la blasonata squadra abruzzese ha accolto con entusiasmo l'invito della società veronese. Una giornata di enorme significato a cui faranno seguito oltre al torneo altri eventi nel chiaro tentativo di dare continuità a questo progetto di sensibilizzazione.

Il quadrangolare vedrà tra le partecipanti oltre ad Audace e Montesilvano anche la Rambla (serie A) e il Real Thieme (serie C). Le partite inizieranno alle 9,30 con il



Il manifesto dell'evento

primo confronto tra Audace e Real Thieme. Saranno tutte gare da venti minuti non effettivi. Nel pomeriggio le finali.

È prevista una lotteria benefica con il ricavato devoluto all'Associazione Onlus «Violenza contro le donne» che prenderà parte all'evento con alcune rappresentanti e andrà a sensibilizzare gli spettatori presenti su un tema di grandissima attualità. Appoggiano l'iniziativa i Comuni di Verona, San Bonifacio e Torri del Benaco e l'Associazione Onlus Violenza contro le donne. •